



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

del 13.02.2012

OGGETTO

Nanna c/Comune. Ricorso in appello avverso sentenza TAR n. 1810/2011 sfavorevole all'Ente. Incarico ad Avvocato.

L'anno duemiladodici, il giorno **tre**dici del mese di **febbraio** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con ricorso al TAR n. 2078/10 l'Avv. Annalisa Nanna richiese l'annullamento dell'ordinanza comunale di demolizione opere edili su immobile di proprietà della ricorrente alla Via Arco Chiesa Vecchia n. 19 e atti presupposti e connessi;
- Il Comune si costituì in giudizio a patrocinio dell'Avv. Carlo Tangari (det. dir. n. 112 del 21/12/2010);
- Con ricorso al TAR n. 97/11 il Comune di Molfetta impugnò il parere favorevole rilasciato in via postuma dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici agli interventi di cui sopra (incarico all'Avv. Carlo Tangari con det. dir. n. 2 del 7/01/2011);
- In data 6/10/2011 la Terza Sezione del TAR Puglia-Bari ha emanato la sentenza n. 1810/2011, depositata il 30/11/2011, con cui – riunendo i due ricorsi – ha respinto il ricorso promosso dal Comune di Molfetta ed ha accolto il ricorso promosso dall'Avv. Nanna annullando gli atti impugnati.

Ritenuto di appellare detta sentenza presso il Consiglio di Stato per vedere riconosciuta la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa svolta dagli Uffici Comunali nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, di incaricare del patrocinio dell'Ente l'Avv. Gennaro Notarnicola, abilitato alle magistrature superiori.

Visto il D.L.vo 02/07/2010 n. 104 che disciplina il processo amministrativo.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica e dal dirigente del Settore Finanze per la regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del Testo Unico EE.LL. n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini legge,

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di ricorrere in appello dinanzi al Consiglio di Stato in funzione giurisdizionale avverso la sentenza TAR n. 1810/11 sfavorevole al Comune di Molfetta nell'ambito dei contenziosi amministrativi con l'Avv. Annalisa Nanna (ric. N. 2078/10) e con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (ric. N. 97/11).
- 2) Di incaricare del patrocinio dell'Ente l'Avv. Gennaro Notarnicola, con studio in Bari, Via Piccinni n. 150, abilitato alle magistrature superiori.
- 3) Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente e il mandato ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL. N. 267/2000.
- 4) Di disporre un acconto di €. 3.000,00 più oneri fiscali se dovuti in favore del professionista incaricato, demandandone gli adempimenti al Dirigente del Settore AA.GG..
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del procedimento per i consequenziali adempimenti di competenza.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del co. 4 dell'art. 134 del T.U. EE.LL. n. 267/2000.